

COMUNE DI VERONA

(Provincia di Verona)

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. GIRARDI CLAUDIO

DR. TAFURO MAURO

DR. QUAGLIOTTO ROBERTO

Comune di VERONA

Organo di revisione

Verbale n. 16 del 09 aprile 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di VERONA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Verona, 09.04.2024

L'Organo di revisione

DR. GIRARDI CLAUDIO



DR. TAFURO MAURO



DR. QUAGLIOTTO ROBERTO



Sommario

1 - INTRODUZIONE	5
1.1 - Verifiche preliminari	6
2 - CONTO DEL BILANCIO	8
2.1 Il risultato di amministrazione	8
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	9
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	12
2.5 Analisi della gestione dei residui	14
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	16
3 - GESTIONE FINANZIARIA	16
3.1 Fondo di cassa	16
3.2 Tempestività pagamenti	17
3.3 Analisi degli accantonamenti	18
3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	19
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	22
3.4 Fondi spese e rischi futuri	23
3.4.1 Fondo contenzioso	23
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	23
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	23
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	23
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	23
3.5.1 Entrate	23
3.5.2 Spese	27
4 - ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	31
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	31
4.2 Strumenti di finanza derivata	33
5 - RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	34
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	34
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	34
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	35
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	35
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	37
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	37
8. PNRR E PNC	39
Relazione dell'organo di revisione al Rendiconto 2023	

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

41

10.CONCLUSIONI

41

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'V' followed by a horizontal stroke and a small loop.A handwritten signature in blue ink, featuring a large, bold 'B' followed by a long horizontal stroke.

1 - INTRODUZIONE

♦ I sottoscritti Girardi Claudio, Tafuro Mauro e Quagliotto Roberto, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.50 del 23/09/2021;

ricevuta in data 9 aprile 2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 360 del 9 aprile 2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 14 marzo 2019:

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	64
di cui variazioni di Consiglio	12
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	13
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	20
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	11
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2022	6
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti)
- Relazione dell'organo di revisione al Rendiconto 2023**

risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 - Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 257.913 abitanti (dato al 01.01.2023).

L'Ente **non è in dissesto**.

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni: Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici; Consorzio ZAI; Consorzio Bacino Imbrifero Montano dell'Adige della Provincia di Verona - B.I.M. Adige Verona; Consorzio per gli Studi Universitari in liquidazione.

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente non ha ancora provveduto (dati i tempi ristretti tra l'approvazione della proposta di rendiconto e la formulazione del presente parere) al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta" ma ha assicurato che vi provvederà prima della seduta consiliare di approvazione dello stesso;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico. Di seguito si riporta il riepilogo dei vari utilizzi effettuati nel corso del 2023 dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2022;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011).
- l'Ente, ha in essere le seguenti operazioni economiche riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice: PPP PER RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ILLUMINAZIONE PUBBLICA;
- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

Relazione dell'organo di revisione al Rendiconto 2023

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, entro il 30 gennaio 2024, ad eccezione del Tesoriere che lo ha depositato il 31 gennaio ed ADER che lo ha depositato in data 7 febbraio 2024.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1.000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto (da adottarsi ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022), l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto (da adottarsi ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023), misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente **non è** da considerarsi strutturalmente deficitario;

- l'Ente ha assicurato per l'anno 2023, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale come dal seguente prospetto:

DESCRIZIONE	spese (impegnato 2023)	entrate (accertato 2023)	Differenza	%
BAGNI	91.129,35	1.796,80	89.332,55	1,97%
ASILI NIDO	11.305.672,49	5.041.143,22	6.264.529,27	89,18%
COLONIE	498.615,32	434.265,70	64.349,62	87,09%
CORSI	237.322,23	129.975,77	107.346,46	54,77%
IMPIANTI SPORTIVI	5.036.280,04	1.766.723,79	3.269.556,25	35,08%

REFEZIONE	20.974.481,56	7.180.679,71	13.793.801,85	34,24%
USO LOCALI	766.163,53	473.758,74	292.404,79	61,84%
MUSEI	15.398.661,00	10.105.358,70	5.293.302,30	65,62%
TOTALE	54.308.325,52	25.133.702,43	29.174.623,09	51,66%

2 - CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** pari ad **Euro 232.091.134,68**.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	184.331.388,41	207.745.859,30	232.091.134,68
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	106.000.364,63	107.867.692,82	115.689.585,80
Parte Vincolata (C)	38.060.519,39	41.842.462,27	63.531.604,48
Parte destinata agli investimenti (D)	6.839.830,87	10.553.125,01	9.873.782,21
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	33.430.673,52	47.482.579,20	42.996.162,19

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

parte disponibile del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente			
Valori e modalità di utilizzo della parte disponibile del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale parte disponibile utilizzata per spese correnti	Totale parte disponibile utilizzata per spese c/capitale	Totale parte disponibile utilizzata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00	19.383.684,70	19.383.684,70
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	3.971.158,18	0,00	3.971.158,18
Altra modalità di utilizzo	0,00	8.358.200,00	8.358.200,00
Totale delle parti utilizzate (A)	3.971.158,18	27.741.884,70	31.713.042,88
Totale delle parti non utilizzate (B)			15.769.536,32
Totale della parte disponibile (C = A + B)			47.482.579,20

parte accantonata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente				
Valori della parte accantonata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata
Utilizzo parte accantonata per spese correnti	0,00	194.121,70	2.031.205,00	2.225.326,70
Utilizzo parte accantonata per spese c/capitale	0,00	1.478.257,10	0,00	1.478.257,10
Totale delle parti utilizzate (A)	0,00	1.672.378,80	2.031.205,00	3.703.583,80
Totale delle parti non utilizzate (B)	69.779.139,38	8.466.938,55	25.918.031,09	104.164.109,02
Totale della parte accantonata (C = A + B)	69.779.139,38	10.139.317,35	27.949.236,09	107.867.692,82

parte vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente					
Valori della parte vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata
Utilizzo parte vincolata per spese correnti	543.801,75	6.672.687,04	0,00	129.804,84	7.346.293,63
Utilizzo parte vincolata per spese c/capitale	124.704,73	2.322.896,81	0,00	0,00	2.447.601,54
Totale delle parti utilizzate (A)	668.506,48	8.995.583,85	0,00	129.804,84	9.793.895,17
Totale delle parti non utilizzate (B)	23.770.835,74	5.563.151,19	0,00	2.714.580,17	32.048.567,10
Totale della parte vincolata (C = A + B)	24.439.342,22	14.558.735,04	0,00	2.844.385,01	41.842.462,27

parte destinata agli investimenti del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	
Valori della parte destinata agli investimenti del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale parte destinata
Totale della parte utilizzata (A)	5.021.820,95
totale della parte non utilizzata (B)	5.531.304,06
Totale della parte destinata (C = A + B)	10.553.125,01

Risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale complessivo risultato di amministrazione
Totale delle parti utilizzate (A)	50.232.342,80
Totale della parte non utilizzate (B)	157.513.516,50
Totale complessivo del risultato di amministrazione (C = A + B)	207.745.859,30

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai



seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	32.810.594,24
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	66.614.461,90
Fondo pluriennale vincolato di spesa	77.124.989,97
SALDO FPV	- 10.510.528,07
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	12.775.126,71
Minori residui passivi riaccertati (+)	14.820.335,92
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.045.209,21
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	32.810.594,24
SALDO FPV	- 10.510.528,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.045.209,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	50.232.342,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	157.513.516,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	232.091.134,68

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023 (ovvero al netto PFV e avanzo applicato)

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		52.607.018,61
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	5.995.385,33
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	10.002.880,85
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		36.608.752,43
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	5.530.091,45
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		31.078.660,98
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		26.181.495,87
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	21.301.271,56
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		4.880.224,31
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		4.880.224,31
SALDO PARTITE FINANZIARIE		6.256.105,51
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		72.532.408,97
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023		5.995.385,33
Risorse vincolate nel bilancio		31.304.152,41
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		35.232.871,23

Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	5.530.091,45
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	29.702.779,78

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): euro **72.532.408,97**
- W2 (equilibrio di bilancio): euro **35.232.871,23**
- W3 (equilibrio complessivo): euro **29.702.779,78**

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	8.789.520,55	11.181.073,47
FPV di parte capitale	57.824.941,35	65.943.916,50
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00
totale	66.614.461,90	77.124.989,97

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

descrizione	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 11.854.195,58	€ 8.789.520,55	€ 11.181.073,47
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 4.661.190,47	€ 1.935.365,46	€ 4.429.884,77

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 5.735.658,30	€ 5.616.297,38	€ 6.256.882,76
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 1.457.346,81	€ 1.095.294,69	€ 494.305,94
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 142.563,02	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	6.115.049,74
Trasferimenti correnti	4.171.297,36
Incarichi a legali	141.833,02
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	752.893,35
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	-
Altro	-
Totale FPV 2023 spesa corrente	11.181.073,47

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale

vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 57.819.054,85	€ 57.824.941,35	€ 65.943.916,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 17.013.205,66	€ 19.718.137,15	€ 10.521.556,56
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 39.669.198,91	€ 37.000.986,06	€ 38.879.253,77
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 1.136.650,28	€ 1.105.818,14	€ 1.098.886,43
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 15.444.219,74

Non risulta alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 277 del 19/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 11 del 14/03/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 277 del 19/03/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	176.792.264,26	71.430.906,76	92.586.230,79	-€ 12.775.126,71
Residui passivi	108.855.900,64	62.090.497,77	31.945.066,95	-€ 14.820.335,92

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 8.225.956,62	€ 8.768.270,45
Gestione corrente vincolata	€ 907.089,06	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 1.423.093,47	€ 1.933.168,10
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 1.537.372,45	€ 3.235.809,83
Gestione servizi c/terzi	€ 681.615,11	€ 883.087,54
MINORI RESIDUI	€ 12.775.126,71	€ 14.820.335,92

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023:

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	4.547.384,49	17.062,78	1.413.577,99	555.167,48	5.790.504,65	16.694.570,02	29.018.267,41
Titolo II	158.627,62	363.584,00	87.220,00	288.570,01	1.770.446,33	8.889.198,05	11.557.646,01
Titolo III	13.429.298,28	2.646.424,27	5.367.762,09	5.653.253,33	29.816.535,54	46.814.493,69	103.727.767,20
Titolo IV	4.813.472,39	1.458.747,17	6.714.321,82	2.901.013,00	4.661.563,11	15.837.503,14	36.386.620,63
Titolo V	0,00	0,00	7.824,61	0,00	0,00	0,00	7.824,61
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	112.561,33	2.169,24	2.536,87	2.788,85	3.813,54	8.178.367,30	8.302.237,13
Totali	23.061.344,11	4.487.987,46	13.593.243,38	9.400.792,67	42.042.863,17	96.414.132,20	189.000.362,99

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	429.479,47	1.439.297,81	1.216.942,52	2.393.271,98	8.336.930,93	57.575.287,04	71.391.209,75
Titolo II	3.605.076,84	689.772,92	5.341.944,70	2.270.145,74	2.908.205,74	14.270.107,76	29.085.253,70
Titolo III						2.798.218,60	2.798.218,60
Titolo IV						20.000,00	20.000,00
Titolo V							0,00
Titolo VII	426.171,24	35.173,95	76.070,88	2.538.294,00	238.288,22	10.710.928,21	14.024.926,50
Totali	4.460.727,55	2.164.244,68	6.634.958,10	7.201.711,72	11.483.424,89	85.374.541,61	117.319.608,55

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3 - GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 237.535.370,22
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 237.535.370,22
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 237.535.370,22

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 191.427.811,76	€ 206.423.957,58	€ 237.535.370,22
di cui cassa vincolata	€ 9.004.808,09	€ 17.756.099,51	€ 15.183.997,56

L'Organo ha verificato che **non sono** state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui

all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- in caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -21 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro zero;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si** è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2023 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 75.764.524,71.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato la mancata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e la contestuale iscrizione nel conto del patrimonio;

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 (i dati relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2023 non sono ancora disponibili, pertanto si fa riferimento a quelli dell'esercizio 2022).

Denominazione sociale	Quota di part.ne al 31/12/2022	Patrimonio netto al 31/12/2022	Importo versato dal Comune per la ricostituzione del capitale sociale	Importo e motivazione della perdita al 31/12/2022	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
AMIAVR S.p.A.	100%	989.774	---	-10.226 Soc. neo costituita (31/12/2022). Non ha realizzato ricavi, mentre ha sostenuto costi per € 10.226 (principalmente afferenti ai compensi del C.d.A. e del Collegio Sindacale).	n.d.	No – Soc. neocostituita
Veronafiore S.p.A.	39,4832%	89.678.605	---	-6.115.096 La perdita è stata determinata da una pluralità di concause, tra le quali anche le conseguenze della pandemia da Covid-19.	n.d.	Sì 2020 (-26.222.614)
Società partecipate indirette (quota ricalcolata per il Comune)						
AGSM AIM Ambiente S.r.l.	61,20% tramite AGSM AIM S.p.A.	17.110	---	-32.890 Società costituita in data 1/06/2022. La società, non avendo ancora iniziato la propria attività di raccolta di rifiuti, nell'esercizio 2022 non ha rilevato alcun ricavo. La perdita ha ridotto il capitale sociale di oltre un terzo ma non lo ha diminuito al di sotto del minimo legale. Con nota prot. 741 del 07.02.2024 (ns. PG 57551 del 08.02.2024) la Capogruppo ha chiarito che la società non è stata operativa nel 2022 e che "il modesto risultato negativo è dovuto quasi esclusivamente ai costi sostenuti per gli organi di governance e di controllo. La società è alla guida della Business Unit Ambiente, si è dotata di un piano pluriennale di sviluppo che comprende una parte di riassetto societario e una parte di sviluppo impiantistico."	n.d.	No – Soc. neocostituita
AGSM Holding Albania Sh.A. in liquidazione	61,20% tramite AGSM AIM S.p.A. e Amia Verona S.p.A.	Lek 88,319,496 (€ 773.173)	---	Lek -7,070,519 (€ -61.897 – tasso conv. 114,23) La società è una holding ed è in fase di liquidazione volontaria. Non ha ricavi, ha un solo dipendente, una sola partecipazione in ECO TIRANA Sh.A. (49%). Al fine di perfezionare la liquidazione è prevista la cessione della partecipazione in Eco Tirana Sh.A. alla capogruppo Agsm Aim Spa.	n.d.	Sì 2021 (Lek 12,176,325, € -100.831) e 2020 (Lek 7,097,662, € -57.378)

				Con nota prot. 741 del 07.02.2024 (ns. PG 57551 del 08.02.2024) la Capogruppo ha inviato una nota del Liquidatore da cui emerge che la perdita, per oltre il 70%, deriva dalla conversione in Lek del C/C detenuto in valuta Euro; per la parte rimanente deriva prevalentemente da costi ordinari, ma non ripetitivi.		
S.I.T. Società Igiene Territorio S.p.A.	61,20% tramite AGSM AIM S.p.A.	694.488	---	-101.301 La situazione economico-finanziaria di questa società è particolarmente problematica. Il Collegio Sindacale, pur non rilevando motivi ostativi all'approvazione del bilancio, ha precisato che la continuità aziendale della società può essere consentita solo con l'importante sostegno della Capogruppo. Con nota prot. 741 del 07.02.2024 (ns. PG 57551 del 08.02.2024) la Capogruppo ha chiarito che questa società "ha riportato per diversi anni risultati non positivi, dovuti in parte alla perdita di competitività nel mercato della raccolta rifiuti e alla chiusura di un impianto a causa incendio. Dopo la creazione della Business Unit Ambiente la società è stata oggetto di un piano di ristrutturazione che dovrebbe portare la medesima all'equilibrio economico finanziario entro l'anno 2023. In ogni caso è previsto nel piano di riassetto societario che venga fusa con Transeco srl, DRV srl e AGSM Aim Ambiente srl entro il 31.12.2024."	n.d.	Sì 2021 (-1.355.110) e 2020 (-381.305)
Consorzio Canale Industriale G. Camuzzoni S.c.a r.l.	45,90% tramite AGSM AIM Power S.r.l. (controllata da AGSM AIM S.p.A.)	13.063.586	---	-1.245 Con nota prot. 741 del 07.02.2024 (ns. PG 57551 del 08.02.2024) la Capogruppo ha trasmesso una relazione del Consorzio che ribadisce che i costi relativi al funzionamento sono coperti dai contributi consortili chiesti ai soci consorziati nella misura minima sufficiente al raggiungimento del pareggio civilistico di bilancio.	n.d.	No
D.R.V. (Differenzia Recupera Valorizza) s.r.l.	30,60 % tramite AMIA Verona S.p.A., controllata da AGSM AIM S.p.A. (la quota ricalcolata, detenuta per il tramite di Le.Se. S.p.A., società controllata dal Comune di Legnago, è	387.289	---	-53.939 La società ha chiuso gli ultimi tre esercizi in perdita. Con nota prot. 741 del 07.02.2024 (ns. PG 57551 del 08.02.2024) la Capogruppo ha chiarito che la società ha riportato per diversi anni risultati non positivi, dovuti in parte alla perdita di competitività nel mercato della selezione delle plastiche e in parte all'obsolescenza dell'impianto. Dopo la creazione della Business Unit Ambiente la società è stata oggetto di un piano di ristrutturazione che dovrebbe	n.d.	Sì 2021 (-257.605) e 2020 (-358.133)




	pari al 14,99%)			portare la medesima all'equilibrio economico finanziario entro l'anno 2023. In ogni caso è previsto nel piano di riassetto societario di AGSM Aim Ambiente Srl che venga fusa con Transeco srl e AGSM Aim Ambiente srl entro il 31.12.2024.		
Torretta Rijeka d.o.o.	61,20% tramite S.I.T. S.p.A. controllata da AGSM AIM S.p.A.	-158.471 HRK € -21.033	---	-18.772 HRK (Tasso di conversione 31/12/2022: 1€=7,53450 kune) - € 2.491 La società è rimasta inattiva anche nel 2022.	n.d.	Si 2021 (-23.387 HRK) 2020 (-18.954 HRK)
CogasPiù Energie s.r.l.	35,35% tramite AGSM AIM Energia S.p.A. controllata da AGSM AIM S.p.A.	1.854.088	---	-331.059 Con nota prot. 741 del 07.02.2024 (ns. PG 57551 del 08.02.2024) la Capogruppo ha trasmesso la nota del Presidente del CDA di Cogaspiù Energie srl in cui spiega che la marginalità complessiva risulta in calo rispetto all'anno precedente, richiamando la forte oscillazione dei prezzi del comparto energia e le modalità di determinazione del prezzo al cliente finale, che non hanno reso possibile il mantenimento della marginalità precedente.	n.d.	No
Soenergy s.r.l. in liquidazione	8,8376% tramite AGSM AIM Energia S.p.A. controllata da AGSM AIM S.p.A.	-6.853.304	---	-2.271.811 La società è stata posta in liquidazione volontaria nel novembre 2022. L'unica azienda è stata ceduta nel dicembre 2020 con effetto dal 1/01/2021. La società è a controllo per il Comune di Argenta.	n.d.	Si 2020 (-4.038.586)
Blueoil S.r.l. in liquidazione	38,22% (4° livello) tramite Tre V Ambiente S.r.l., controllata da S.I.T. S.p.A., controllata a sua volta da AGSM AIM S.p.A.	- 408.937	---	- 109.220 Società posta in liquidazione a dic. 2020 con unica attività l'affitto d'azienda. L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da una contrazione dei ricavi a seguito della riduzione del canone annuo d'affitto d'azienda, accordata a seguito delle difficoltà ed incertezze del mercato di riferimento.	n.d.	Si 2021 (-94.575) e 2020 (-136.345)

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento *"La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII"* pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Come già detto, i dati relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2023 non sono ancora disponibili, pertanto si fa riferimento a quelli dell'esercizio 2022.

Si fa presente che il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC), nel marzo 2019, aveva pubblicato il documento *"Relazione sul governo societario contenente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, co. 2 e 4, d.lgs. 175/2016)"*, nell'ambito del quale aveva formulato una serie di

raccomandazioni per l'applicazione di quanto previsto dall'art. 6, co. 2 e 4 del TUSP, in funzione di quanto disposto dal successivo art. 14, co. 2, oltreché una traccia di "Relazione sul governo societario ex art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016". Il documento del marzo 2019 era stato influenzato dalla pubblicazione, precedente di appena un mese, del d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 (recante "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" - di seguito anche "CCII"), ed è stato quindi calibrato (in ragione, tra l'altro, del rapporto di genere a specie tra CCII e TUSP) sulla versione originaria del CCII.

Si fa presente inoltre che il suddetto documento "*La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII*" è stato redatto a giugno 2023 e, come chiarito dal CNDCEC nelle premesse, ha lo scopo "per il tramite dell'Osservatorio enti pubblici e società partecipate, di tornare sullo statuto della crisi disegnato dal TUSP, rivedendo l'impostazione adottata nel documento del marzo 2019, al fine di proporre un coordinamento tra il TUSP e la riformata versione del CCII".

Pertanto, le società direttamente controllate che rientrano nella fattispecie, e che hanno predisposto la Relazione sul Governo societario, contenente il programma di valutazione del rischio aziendale, fanno, nel caso, riferimento alle raccomandazioni redatte dal CNDCEC nel marzo 2019 e non al documento "*La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII*", redatto nel giugno 2023 e, quindi, successivamente alla redazione delle Relazioni anno 2022.

Le società direttamente controllate che rientrano nella fattispecie e hanno predisposto la Relazione sul Governo societario, contenente il programma di valutazione del rischio aziendale, sono le seguenti:

- AMT3 S.p.A.: la Relazione è stata trasmessa unitamente al Bilancio d'esercizio 2022 e alla Relazione sulla Gestione, e registrata al ns. P.G. n. 208625 del 01/06/2023;
- AMIAVR S.p.A.: la Relazione è stata inviata con il fascicolo del bilancio d'esercizio 2022 (ns PG 145111 del 13/04/2023);
- So.Lo.Ri. S.p.A.: la Relazione è stata inviata in allegato alla nota prot. 13776 del 17/04/23 (ns PG n.153184 del 19/04/23);
- Veronamercato S.p.A.: la Relazione è stata inviata unitamente alla convocazione dell'Assemblea di approvazione del Bilancio con nota prot. 672/23 del 27/03/23 (ns PG 121283-27/03/23);
- Acque Veronesi S.c.a.r.l.: la Relazione è stata inviata in allegato all'avviso di convocazione di Assemblea del 02/05/2023 di approvazione del Bilancio (ns PG n. 0150856 del 18/04/2023).

La società AGSM AIM S.p.A., pur essendo a controllo pubblico, non predispone la Relazione sul Governo Societario in quanto si considera società quotata ai sensi dell'art. 2, co.1 lett. p), del D. Lgs. 175/2016, e pertanto non soggetta a tale adempimento.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.497.030,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 10.497.030 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 10.139.317,35 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente ma utilizzati per euro 1.672.378,80 nel corso del 2023 ed euro 2.030.091,45 accantonati in sede di rendiconto.

In relazione all'elenco delle cause con "significative probabilità di soccombenza" comunicato dall'Ente si rileva la congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 12.600,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 10.000,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 22.600,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018, non ricorrendone i presupposti.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 8.391.949,16 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024) oltre ad un Fondo spese potenziali per euro 9.000.000,00 accantonato a partire dal rendiconto 2021 per incertezze derivanti dallo scenario internazionale con possibili ricadute sui bilanci, quale le forti oscillazioni sulle spese energetiche e l'incertezza sui futuri andamenti dei tassi di interessi sui prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **non ha accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2023 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet non ricorrendone i presupposti.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali (dati ultimo triennio) emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti / Previsioni iniziali %	Accert.ti / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	194.814.192,00	193.436.901,00	202.963.444,83	104,18	104,92
Titolo 2	44.895.312,45	70.848.764,77	65.742.969,11	146,44	92,79
Titolo 3	82.077.392,01	74.662.452,25	75.932.029,58	92,51	101,70
Titolo 4	146.447.400,23	142.412.227,31	24.185.736,97	16,51	16,98
Titolo 5	2.770.000,00	2.770.000,00	2.300.000,00	83,03	83,03
TOTALE	471.004.296,69	484.130.345,33	371.124.180,49	78,79	76,66

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti / Previsioni iniziali %	Accert.ti / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	202.666.089,00	204.166.089,00	210.178.617,20	103,71	102,94
Titolo 2	41.459.881,89	64.161.560,52	60.717.519,07	146,45	94,63
Titolo 3	81.067.435,00	93.584.446,27	97.310.246,67	120,04	103,98
Titolo 4	131.885.787,18	199.442.575,35	43.068.201,70	32,66	21,59
Titolo 5	16.300.000,00	6.674.903,00	974.902,90	5,98	14,61
TOTALE	473.379.193,07	568.029.574,14	412.249.487,54	87,09	72,58

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti / Previsioni iniziali %	Accert.ti / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	209.986.440,00	211.554.306,00	217.683.265,35	103,67	102,90
Titolo 2	59.477.391,73	64.292.203,76	56.904.365,04	95,67	88,51
Titolo 3	101.433.105,00	104.094.499,03	107.789.241,43	106,27	103,55
Titolo 4	154.981.732,92	170.880.252,06	59.271.706,75	38,24	34,69
Titolo 5	6.500.000,00	6.997.000,00	6.996.835,67	107,64	100,00
TOTALE	532.378.669,65	557.818.260,85	448.645.414,24	84,27	80,43

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	DIRETTA	SOCIETA' IN HOUSE
TARSU/TIA/TARI/TARES	SOCIETA' IN HOUSE	SOCIETA' IN HOUSE
Sanzioni per violazioni codice della strada	DIRETTA	SOCIETA' IN HOUSE
Fitti attivi e canoni patrimoniali	DIRETTA	SOCIETA' IN HOUSE
Proventi acquedotto	no	no
Proventi canoni depurazione	no	no

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 (pari a € 88.513.683,56) sono **umentate** di Euro 497.981,63. rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 (pari a € 51.486.685,27) sono **umentate** di Euro 2.221.309,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per l'adeguamento tariffario previsto nel PEF.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti (al netto opere a scomputo) negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 6.376.657,19	€ 6.719.882,12	€ 8.033.666,34
Riscossione	€ 6.098.013,82	€ 5.878.555,80	€ 6.761.953,58

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 6.376.657,19	0,00%	#DIV/0!
2022	€ 6.719.882,12	0,00%	#DIV/0!
2023	€ 8.033.666,34	0,00%	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
sanzioni	2021	2022	2023
accertamento	€ 18.090.389,52	€ 27.037.176,02	27.597.198,38
riscossione	€ 9.919.610,48	€ 13.762.084,22	11.689.189,72
%riscossione	54,83%	50,90%	42,36%

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata			
descrizione	Accertamento 2021	Accertamento 2022	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 18.090.389,52	€ 27.037.176,02	€ 27.597.198,38
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 1.705.208,94	€ 7.815.022,97	€ 8.907.722,83
entrata netta	€ 16.385.180,58	€ 19.222.153,05	€ 18.689.475,55
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 8.778.843,63	€ 13.692.184,12	€ 9.604.982,80
% per spesa corrente	53,58%	71,23%	51,39%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, non sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, non ricorrendone i presupposti.

Si precisa altresì che la voce "destinazione a spesa corrente vincolata" comprende anche le spese per il concessionario della riscossione come stabilito dalla Corte dei Conti Toscana, sentenza n.104/2010.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 (pari a € 24.566.246,52) sono **aumentate** di Euro 5.130.843,33 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 e ciò per l'incremento:

- del canone unico patrimoniale;
- dei canoni di utilizzo dell'Arena;
- dei canoni della gestione della sosta.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Descrizione	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 3.030.947,18	€ 1.834.963,09	€ 2.385.000,00	€ 7.000.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.350.148,64	€ 409.318,27		
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 0,00	€ 0,00		
Recupero imposta di soggiorno	€ 228.053,56	€ 175.240,88		
Recupero evasione altri tributi	€ 672.915,55	€ 385.720,39		
TOTALE	€ 5.282.064,93	€ 2.805.242,63		

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett.

c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 9.486.802,81	
Residui riscossi nel 2023	€ 4.471.517,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 482.157,46	
Residui al 31/12/2023	€ 4.533.127,36	47,78%
Residui della competenza	€ 2.476.822,30	
Residui totali	€ 7.009.949,66	
FCDE al 31/12/2023	€ 7.000.000,00	99,86%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che (dato ultimo triennio):

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate / Previsioni iniziali %	Impegnate / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	331.600.736,41	360.466.578,50	312.030.087,31	94,10	86,56
Titolo 2	215.894.905,45	223.244.880,67	88.895.140,69	41,18	39,82
Titolo 3	13.252.942,00	26.852.942,00	26.749.757,48	201,84	99,62
TOTALE	560.748.583,86	610.564.401,17	427.674.985,48	76,27	70,05

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate / Previsioni iniziali %	Impegnate / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	330.326.211,98	375.612.969,96	332.953.803,66	100,80	88,64
Titolo 2	156.202.441,40	279.722.506,27	105.897.711,29	67,80	37,86
Titolo 3	14.252.942,00	15.752.942,00	15.752.942,00	110,52	100,00
TOTALE	500.781.595,38	671.088.418,23	454.604.456,95	90,78	67,74

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate / Previsioni iniziali %	Impegnate / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	371.619.390,28	389.691.280,92	340.723.075,25	91,69	87,43
Titolo 2	212.212.128,81	251.838.557,70	119.300.528,82	56,22	47,37
Titolo 3	13.252.942,00	21.611.142,00	21.557.128,88	162,66	99,75
TOTALE	597.084.461,09	663.140.980,62	481.580.732,95	80,66	72,62

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione 2023 su 2022
101	redditi da lavoro dipendente	73.725.908,30	78.042.253,71	78.034.474,02	-7.779,69
102	imposte e tasse a carico ente	4.544.271,70	4.904.549,43	4.815.374,02	-89.175,41
103	acquisto beni e servizi	153.404.316,39	176.377.511,11	174.908.031,96	-1.469.479,15
104	trasferimenti correnti	55.367.434,29	53.269.596,49	54.547.015,88	1.277.419,39
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	6.473.334,45	5.569.772,69	10.258.334,28	4.688.561,59
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.739.065,42	1.271.383,05	1.184.410,05	-86.973,00
110	altre spese correnti	4.921.561,18	4.729.216,63	5.794.361,57	1.065.144,94
TOTALE		300.175.891,73	324.164.283,11	329.542.001,78	5.377.718,67

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 74.707.648,88;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 3.503.922,19;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

descrizione	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	87.734.723,09	78.034.474,02
Spese macroaggregato 103	1.019.340,90	264.384,38
Irap macroaggregato 102	5.164.146,58	4.252.133,83
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		5.986.821,21
Altre spese: da specificare.....		15.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	93.918.210,57	88.552.813,44
(-) Componenti escluse (B)	19.210.561,69	31.825.749,97
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B - C	74.707.648,88	56.727.063,47
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 11.12.2023 e 20.12.2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.).

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 20.12.2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo

per il personale dirigenziale.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione 2023 su 2022
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	27.952.484,56	33.561.131,01	48.515.856,84	14.954.725,83
203	Contributi agli investimenti	1.894.622,23	14.139.663,45	3.865.267,05	10.274.396,40
204	Altri trasferimenti in conto capitale	427.415,65	371.975,48	0,00	-371.975,48
205	Altre spese in conto capitale	801.563,40	0,00	975.488,43	975.488,43
TOTALE		31.076.085,84	48.072.769,94	53.356.612,32	5.283.842,38

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **non sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, ma limitatamente al titolo V alle spese per incremento delle attività finanziarie di cui al titolo III.4.

- per l'attivazione degli investimenti sono/non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel (in caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate).

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.676.968,80 di cui euro 1.478.257,10 di parte corrente ed euro 198.711,70 in conto capitale. Ha altresì verificato che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
Tipologia	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 1.507.990,50	€ 2.694.404,99	1.676.968,80
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 1.507.990,50	€ 2.694.404,99	€ 1.676.968,80

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro zero;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro zero;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro zero.

4 - ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha attivato (sia pur previste inizialmente a bilancio) fonti di finanziamento nel corso del passato esercizio.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione da atto che nel corso del 2023, a seguito della deliberazione del consiglio comunale n. 35 del 22 giugno 2023 "Sistema di trasporto rapido di massa su gomma a guida vincolata per la città di Verona – Approvazione dell'Atto ricognitivo, modificativo e integrativo della convenzione sottoscritta in data 15.04.2010" tra Comune di Verona e AMT3 S.P.A., dell'Accordo di contribuzione tra Comune di Verona e AMT3 S.P.A. e BEI" e dell'aggiornamento del PEF, e indirizzi per l'affidamento e la gestione del TPL di linea dell'Unità di Rete Veronese – CUP C31I10000000008" è stato, tra l'altro, approvato lo schema di "Accordo di Contribuzione tra Comune di Verona e AMT3 S.p.A. – Azienda Mobilità Trasporti, Turismo e Territorio S.p.A. e Banca Europea per gli Investimenti", relativo al finanziamento di 62 milioni di euro ad AMT3, che non costituisce una vera garanzia da parte del Comune, giusto parere del professor Pozzoli registrato al P.G. n. 210198 del 05/06/2023. Il Comune andrà comunque, a fini prudenziali, ad inserire gli interessi tra quelli che vanno ad impattare sul calcolo del limite di indebitamento dal momento di maturazione degli stessi.

Non sussistono fideiussioni o lettere di patronage "forte" concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati,

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
1.93%	1.60%	2.98%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	202.963.444,83	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	65.742.969,11	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	75.932.029,58	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	344.638.443,52	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	34.463.844,35	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	10.258.334,28	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	24.205.510,07	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	10.258.334,28	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		2,98%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Note esplicative:

- Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.
- Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 105.859.738,39
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 24.632.018,20
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 81.227.720,19

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	146.658.150,74	126.586.598,54	105.859.738,39
Nuovi prestiti (+)	800.000,00	440.000,00	-
Prestiti rimborsati (-)	- 20.871.552,20	- 21.166.860,15	- 20.117.058,27
Estinzioni anticipate (-)	-	-	- 4.514.959,93
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 126.586.598,54	€ 105.859.738,39	€ 81.227.720,19
Nr. abitanti al 31.12	258.212	257.913	257.225
Debito medio per abitante	€ 490,24	€ 410,45	€ 315,78

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 6.473.334,45	€ 5.569.772,69	€ 10.258.334,28
Quota capitale	€ 20.871.552,20	€ 21.166.860,15	€ 20.117.058,27
Totale fine anno	€ 27.344.886,65	€ 26.736.632,84	€ 30.375.392,55

Si può notare l'incremento degli oneri finanziari registrato nel 2023. L'ente ha precisato che l'aumento è motivato dall'aumento dei tassi di interesse registrato già a partire dalla fine del 2022. L'aumento è stato però quasi completamente compensato dai differenziali positivi generati dallo swap di ammortamento pari ad euro 3.401.521,79.

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui, ma ha provveduto ad estinguere due mutui per l'importo complessivo di euro 4.514.959,93.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

CONTROPARTE	NOZIONALE	DURATA	MARK TO MARKET AL 31.12.2023
Merrill Lynch (swap di ammortamento)	256.800.000,00	1.12.2006 1.12.2026	201.865.216,00
Merrill Lynch (swap di tasso)	213.800.000,00	1.12.2006 1.12.2026	11.337.698,00
TOTALE			213.202.915,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi al fine di tutelare l'Ente dai rischi futuri dei contratti in essere, non ritenendo sussistano rischi in merito alla suddetta operazione

5 - RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegato C), risulta essere in deficit per un importo di euro 686.234 che sarà erogato al Comune dal Ministero dell'Interno in quote costanti entro il 30 aprile di ciascun anno 2024-2027, come disposto dal decreto stesso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E e F risulta assegnatario di ristori non utilizzati pari ad euro 39.446 relativi al Fondo sanificazione per gli ambienti ex articolo 114 comma 1 DL 18/2020 e che il rendiconto 2023 ha risorse vincolate sufficienti per il rimborso al Ministero che avverrà in 4 rate costanti per gli anni 2024-2027 mediante trattenuta sulle somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso relative alle tipologie indicate nel citato DM e precisamente euro 122.958,36 con riferimento al fondo per i buoni viaggio di cui all'articolo 200 bis, comma 1, del DL 34/2020.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. J) del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati, ad eccezione dei seguenti, non ancora pervenuti alla data di redazione della presente relazione: Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A., Autostrada del Brennero S.p.A., Consorzio Bacino Imbrifero Montano dell'Adige della Provincia di Verona (B.I.M. Adige Verona), Consorzio ZAI, Fondazione Arena di Verona, Istituti Civici di Servizio Sociale (I.C.I.S.S.), Polo Fieristico Veronese S.p.A., Veronafiore S.p.A. e Veronafiore Servizi S.p.A..

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **ha** proceduto all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Nel 2023 si è accresciuta, a seguito di aumento di capitale, la quota di partecipazione diretta in Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A..

Inoltre, AMIA Verona S.p.A. è stata scissa parzialmente (per l'operazione prevista dalla D.C.C. n. 20/2022) con deliberazione dell'Assemblea straordinaria di AMIA del 12/01/2023, depositata e iscritta al R.I. il 18/01/2023. Il ramo d'azienda "Partecipazioni" è stato trasferito ad AGSM AIM Ambiente S.r.l.. Con atto del Notaio Gavras del 05/10/2023 la Società ha poi conferito il ramo d'azienda residuale "TM" a Transeco S.r.l.. Infine, AMIA Verona S.p.A. è stata acquisita da AMIAVR S.p.A. in data 29/11/2023, con atto del Notaio Casalini.

Il Comune ha poi acquisito, tramite AGSM AIM Power S.r.l., controllata di 2° livello di AGSM AIM S.p.A., le partecipazioni indirette nelle Società JUWI Development 02 S.r.l. (acquisita il 18/01/2023) e JUWI Development 08 S.r.l. (10/01/2023): entrambe le Società sono quindi controllate di 3° livello per il Comune (quota ricalcolata 61,20%).

Sempre riguardo al Gruppo AGSM AIM, è stata acquisita interamente la Società D.R.V. (Differenzia Recupera Valorizza) S.r.l., il cui 50% era prima posseduto da AMIA Verona S.p.A., poi trasferito ad AGSM AIM Ambiente S.r.l. per la cessione di ramo d'azienda sopra richiamata. AGSM AIM Ambiente S.r.l. ha quindi acquistato il restante 50% da Le.Se. S.p.A., con atto del Notaio Berlini del 27/09/2023, registrato il 28/09/2023.

Per le operazioni sopra descritte non è stata applicata la procedura di cui al novellato art. 5, in quanto, per l'aumento di capitale di Aeroporto V. Catullo di Verona Villafranca S.p.A., le Sezioni Riunite della Corte dei Conti, con le deliberazioni n. 16/SSRRCO/QMIG/2022 e n. 19/SSRRCO/QMIG/2022, hanno precisato che «L'assunzione della qualità di socio segna [...] la linea di confine per distinguere gli atti deliberativi da sottoporre all'esame della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 5, comma 3, TUSP, e quelli invece esclusi o, meglio, per i quali la legge non ne impone la trasmissione. In particolare, la ridetta procedura preliminare di valutazione non riguarda le decisioni concernenti operazioni societarie straordinarie, quali la sottoscrizione di aumenti di capitale che l'ente è chiamato ad approvare nella qualità di socio, la trasformazione fra tipi societari e la fusione», con l'unica eccezione della fattispecie di aumento di capitale che determini la nascita di un nuovo rapporto di socio.

Il caso di specie non rientra, quindi, nel perimetro di applicazione dell'art. 5, co. 3 del TUSP, in quanto l'aumento di capitale di Aeroporto V. Catullo S.p.A. si configura nei confronti di una Società di cui il Comune è già Socio diretto, rappresentando quindi soltanto un incremento patrimoniale della stessa.

Per quanto concerne, invece, le operazioni relative al Gruppo AGSM AIM, trattasi di società partecipate direttamente o indirettamente da AGSM AIM S.p.A., quotata ai sensi dell'art. 1, co. 5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha effettuato** la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP con la deliberazione del C.C. n. 75 del 18/12/2023.

L'Organo di revisione **ha verificato** che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP. Tuttavia, per le Società A4 Holding S.p.A. ed Eco Tirana S.h.A. con le seguenti precisazioni:

- per quanto concerne la prima Società, è stato evidenziato nella relativa scheda tecnica che A4
- Relazione dell'organo di revisione al Rendiconto 2023**

Holding S.p.A., attraverso le proprie controllate, tra cui l'Autostrada BS-VR-VI-PD S.p.A., progetta, realizza e gestisce infrastrutture di viabilità e servizi correlati.

Attualmente è in corso un intervento di riqualificazione della viabilità di Verona Sud, che prevede la realizzazione di una nuova disposizione delle strutture e degli impianti di casello e di un nuovo sistema di collegamenti, in grado di migliorare l'accessibilità all'autostrada, alla tangenziale, alla viabilità locale di collegamento al centro città, nonché un raccordo con gli impianti commerciali, con il terminal filoviario e con il parcheggio scambiatore in fase di esecuzione.

Tra gli interventi, è prevista anche la realizzazione della "Strada della Gronda", una bretella che sarà di fatto un bypass da nord a sud della città, su cui verrà scaricato il traffico, in particolare quello pesante, che interessa alcune strade cittadine; ne beneficeranno tutti i quartieri e anche il Quadrante Europa;

- per quanto riguarda Eco Tirana Sh.A., con nota prot. n. 5378/23 del 11/08/2023 (ns. P.G. n. 304167 del 14/08/2023) AGSM AIM S.p.A. ha comunicato che il proprio C.d.A. ha deliberato di acquisire la partecipazione del 49% di Eco Tirana Sh.A. al fine di poter chiudere la liquidazione di AGSM Holding Albania Sh.A..

La Società Eco Tirana Sh.A. è controllata dal Comune di Tirana, con cui il Comune di Verona ha recentemente siglato una partnership volta ad avviare sinergie future per la realizzazione di investimenti nel settore ambientale, che potrebbero rappresentare un veicolo di sviluppo per il territorio di Verona, Vicenza e del Triveneto in generale, a supporto degli investimenti diretti di AGSM AIM S.p.A.. Il Comune ha quindi invitato la Capogruppo ad approfondire se sussista un interesse al mantenimento della partecipazione nella Società, alla luce della possibilità di un ritorno economico diretto o indiretto per la città.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha approvato**, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1,TUSP, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP.

Al riguardo si osserva come la Relazione sull'attuazione del Piano 2022 è stata predisposta e inclusa nell'Allegato tecnico approvato come parte integrante e sostanziale della Ricognizione periodica delle partecipazioni societarie e Piano di razionalizzazione 2023 (D.C.C. n. 75 del 18/12/2023).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022. La Ricognizione dei servizi affidati in house è stata inclusa come Appendice dell'Allegato tecnico approvato come parte integrante e sostanziale della Ricognizione periodica delle partecipazioni societarie e Piano di razionalizzazione 2023 (D.C.C. n. 75 del 18/12/2023).

Per quanto concerne gli altri servizi pubblici a rilevanza economica, con D.G.C. n. 1080 del 24/10/2023 (Applicazione del D. Lgs. n. 201/2022 avente ad oggetto il "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica") è stato individuato il perimetro dei servizi da monitorare in fase di prima applicazione del D. Lgs. n. 201/2022; successivamente, con D.G.C. n. 1333 del 12/12/2023 è stata effettuata la Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di cui all'art. 30 del medesimo Decreto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha assolto** gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP. Infatti, la deliberazione del C.C. n. 75 del 18/12/2023 è stata trasmessa alla Corte dei Conti e acquisita in data 27/12/2023 dal sistema "CONTE" e il protocollo risulta essere il seguente: CORTE DEI CONTI -SEZ_CON_VEN - SC_VEN - 0012518 - Ingresso - 27/12/2023 - 10:28.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate, non sussistendo la fattispecie.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e/government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2023.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	2023
- inventario dei beni immobili	2023
- inventario dei beni mobili	2023
Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	2.052.604.503,96	2.031.039.487,35	21.565.016,61
C) ATTIVO CIRCOLANTE	364.570.407,50	325.454.743,37	39.115.664,13
D) RATEI E RISCONTI	1.227.903,72	1.330.612,59	-102.708,87
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.418.402.815,18	2.357.824.843,31	60.577.971,87
A) PATRIMONIO NETTO	1.790.456.040,48	1.741.538.193,22	48.917.847,26
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	39.925.061,09	38.088.553,44	1.836.507,65
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	412.790.286,67	416.563.874,37	-3.773.587,70
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	175.231.426,94	161.634.222,28	13.597.204,66
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.418.402.815,18	2.357.824.843,31	60.577.971,87
TOTALE CONTI D'ORDINE	139.124.989,97	66.614.461,90	72.510.528,07

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 126.873.182,90
Fondo Svalutazione crediti	+	€ 75.764.524,71
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 982.900,85
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 161.854,38
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 0,00
Altri crediti non correlati a residui	-	€ 13.002.450,27
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 186.152,12
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 189.000.362,99

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 412.790.286,67
Debiti da finanziamento	-	€ 298.288.896,71
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€ 20.000,00
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	€ 2.798.218,60
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 117.319.608,56

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 0,00
	<i>Riserve</i>	
AIlb	da capitale	€ 0,00
AIlc	da permessi di costruire	€ 8.556.262,30
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali indisponibili.	€ 10.144.787,26
Alle	altre riserve indisponibili	- € 8.858.590,85
AIlf	altre riserve disponibili	€ 393.396,15
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€ 30.792.743,54
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 7.889.248,86
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 48.917.847,26

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondo per controversie	€ 10.497.030,00
Fondo perdite società partecipate	€ 12.013.481,93
Fondo per altre passività potenziali probabili	€ 17.414.549,16
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 39.925.061,09

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	379.453.334,30	352.136.962,22	27.316.372,08
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	367.984.266,11	372.637.091,55	-4.652.825,44
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	23.818.052,84	18.586.542,43	5.231.510,41
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-10.226,00	0,00	-10.226,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	17.689.256,46	24.293.286,31	-6.604.029,85
IMPOSTE	4.139.371,83	4.345.663,29	-206.291,46
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	48.826.779,66	18.034.036,12	30.792.743,54

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

PROGETTI				2023			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
I34H22000230006	SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI – PROGRAMMA DI PREVENZIONE ALLONTANAMENTO FAMILIARE	211.500,00		30.936,00	30.936,00		
I34H22000250006	PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE E DELLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI PER IL CONSEGUIMENTO E MANTENIMENTO DELLA MASSIMA AUTONOMIA. AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	2.460.000,00		246.000,00		246.000,00	

I34H2200024000 6	RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITÀ A GARANZIA DEL LEPS "DIMISSIONI PROTETTE" PER FAVORIRE LA DEISTITUZIONALIZZAZIONE E RIENTRO A DOMICILIO DAGLI OSPEDALI	330.000,00		33.000,00		33.000,00	
I34H2200022000 6	RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI	209.774,00		20.977,40		20.977,40	
I34H2200029000 6	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - PROGETTO 1	600.000,00		87.000,00	27.000,00	60.000,00	
I34H2200030000 6	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - PROGETTO 2	600.000,00		87.000,00	27.000,00	60.000,00	
I34H2200074000 7	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - PROGETTO 3	694.000,00		94.400,00	25.000,00	69.400,00	
I34H2200035000 6	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DI ACCOGLIENZA POST-ACUZIE H-24 PER PERSONE SENZA DIMORA - PROGETTO 2 HOUSING TEMPORANEO	300.000,00		30.000,00		30.000,00	
I34H2200028000 6	REALIZZAZIONE DI CENTRI SERVIZI/STAZIONI DI POSTA PER LE PERSONE IN CONDIZIONE DI DEPRIVAZIONE MATERIALE, DI MARGINALITÀ ANCHE ESTREMA E SENZA DIMORA.	1.090.000,00		109.000,00		109.000,00	
I31F22004100006	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - RIFACIMENTO SITO COMUNALE E SERVIZI TELEMATICI COLLEGATI	1.277.083,00		34.168,65	34.168,65		
I31F22001590006	ADOZIONE APPIO	159.300,00		159.350,00	159.350,00		
I31F22000340006	ADOZIONE SPID CIE	14.000,00		14.000,00	14.000,00		
I31F22003460006	"PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" COMUNI (SETTEMBRE 2022)	97.247,00		94.247,00	94.247,00		
I31F22004750006	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	358.515,00		358.515,00	358.515,00		
I31E20000110004	ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO FEDELI ex LEGGE 145	960.000,00		213.359,27	213.359,27		
I33D2100054000 1	ARS DISTRICT - IL PARCO DELL'ARSENALE PIAZZA ARSENALE INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO DI EPOCA AUSTRIACA - PALAZZINA DI COMANDO AREE ESTERNE E CORTE CENTRALE - EDIFICI 1, 2A - 2B - 2C ED AREE ESTERNE	18.268.000,00		2.807.207,70	2.807.207,70		
F36J22000340006	SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO - RESTAURO PATRIMONIO CULTURALE DEL FEC E SITI DI ROCCOVERO PER LE OPERE D'ARTE SACELLO RUPESTRE SS. NAZARO E CELSO	500.000,00		50.000,00	20.067,35	29.932,65	
I33D2100049000 1	PARCO DELLA CULTURA URBANA ALL'INTERNO DELLE MURA MAGISTRALI CITTADINE	772.000,00		154.400,00	116.405,70	37.994,30	
I37H2200088000 4	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON INTEGRAZIONE E/O SOSTITUZIONE DI PARTI E COMPONENTI DEGLI IMPIANTI	250.000,00		250.000,00	250.000,00		

	ELETTRICI PRESSO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI - ANNO 2022						
I35B22000160006	PARCO SPORTIVO SPIANA' - REALIZZAZIONE DEL PARCO POLISPORTIVO DELLA SPIANA' - CLUSTER 1	4.450.000,00		6.039,00		6.039,00	
I39J21006210001	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO GALLERIA D'ARTE MODERNA, CASTELVECCHIO E MUSEO ARCHEOLOGICO AL TEATRO ROMANO - ANNO 2021	250.000,00		69.847,78	69.847,78		
I37H20000310004	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI E DEL TERRITORIO. EX LEGGE 145/2018 (2021) - PONTI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI E SOVRAPPASSI NEL TERRITORIO COMUNALE.	300.000,00		91.845,07	58.121,79	33.723,28	
I31B21001460001	PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI CICLOSTAZIONI E DI INTERVENTI CONCERNENTI LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE CICLISTICA CITTADINA (2020)	218.000,00		119.674,00	119.674,00		
TOTALE				€ 5.160.966,87	€ 4.424.900,24	€ 736.066,63	€ -

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10.CONCLUSIONI

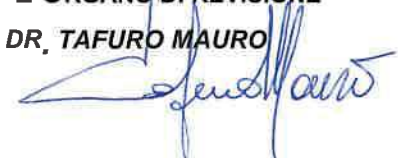
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 e si invita l'Ente a trasmettere alla BDAP la documentazione prima dell'approvazione del rendiconto in consiglio Comunale.

DR. GIRARDI CLAUDIO



L'ORGANO DI REVISIONE

DR. TAFURO MAURO



DR. QUAGLIOTTO ROBERTO



Comune di Verona
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 19 del 18 aprile 2024

Il giorno 18 aprile 2024 si è svolta la riunione del Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 23 settembre 2021.

Sono presenti:

- dott. Claudio GIRARDI
- dott. Roberto QUAGLIOTTO
- dott. Mauro TAFURO

Parere sugli emendamenti al rendiconto 2023

Il Collegio procede all'esame di n. 1 emendamento presentato al rendiconto 2023.

In relazione alle segnalazioni effettuate dalla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche) in esito alla trasmissione del Rendiconto di Gestione 2023, l'emendamento consiste nell'adeguare – pur rimanendo invariato il risultato finale – la rappresentazione delle “somme vincolate da trasferimenti” nelle colonne intermedie del modello A2 (Elenco analitico delle risorse vincolate nel Risultato di amministrazione), modificando di conseguenza:

1) a pagina 3 nella parte narrativa della proposta di deliberazione consiliare n. 30/2024 i seguenti valori, tenuto conto, in particolare, dei riflessi dell'adeguamento del totale della colonna intermedia del modello A2 relativa alle “somme vincolate da trasferimenti” di competenza 2023 che passa da € 10.077.983,73 a € 10.247.520,21 (differenza totale colonna: € 169.536,48):

- W2 (equilibrio di bilancio) da € 35.232.871,23 a € 35.063.334,75
- W3 (equilibrio complessivo) da € 29.702.779,78 a € 29.533.243,30

2) i seguenti documenti allegati al Rendiconto della Gestione 2023:

- Quadro generale riassuntivo 2023;
- Verifica degli equilibri;
- Elenco analitico delle risorse vincolate nel Risultato di amministrazione (modello A2);
- Relazione al Rendiconto – Volume Primo (Allegato B).

Rimane invariata la composizione dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2023.

Vengono quindi esaminati i seguenti pareri:

- Parere tecnico favorevole del Dirigente della Direzione Contabilità rilasciato in data 18 aprile 2024;
- Parere contabile favorevole della Responsabile del Servizio Finanziario rilasciato in data 18 aprile 2024.

Il Collegio richiama il proprio parere al rendiconto 2023 e, in particolare, l'invito a trasmettere alla BDAP la documentazione prima dell'approvazione del rendiconto in Consiglio Comunale e prende atto che l'Ente ha già ritrasmesso alla BDAP in data 15/04/2024 lo schema di rendiconto come sopra riformulato ottenendo esito positivo alla procedura automatica dei controlli.

In esito alle proprie verifiche il Collegio rilascia il proprio parere contabile favorevole sull'emendamento, avendo valutato il rispetto del principio del pareggio di bilancio e di tutti gli equilibri di bilancio dettati dalla normativa.

Si intendono, di conseguenza, modificate le parti del parere n. 16 del 09/04/2024 interessate dall'emendamento ed, in particolare, la seguente tabella (pagine 11-12):

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		52.607.018,61
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	5.995.385,33
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	10.031.934,14
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		36.579.699,14
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	5.530.091,45
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		31.049.607,69
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		26.181.495,87
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	21.441.754,75
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		4.739.741,12
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		4.739.741,12
SALDO PARTITE FINANZIARIE	(-)	6.256.105,51
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		72.532.408,97
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	5.995.385,33
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	31.473.688,89
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		35.063.334,75
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	5.530.091,45
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		29.533.243,30

Inoltre, a pagina 12 del richiamato parere n. 16/2024, vengono apportate le seguenti modifiche:

- W2 (equilibrio di bilancio) da € 35.232.871,23 a € 35.063.334,75
- W3 (equilibrio complessivo) da € 29.702.779,78 a € 29.533.243,30.

VERONA, 18/04/2024

L'Organo di Revisione

Dott. Claudio Girardi

Dott. Roberto Quagliotto

Dott. Mauro Taruro

Alma
Roberto

Mauro Taruro

COMUNE DI VERONA			
PROTOCOLLO GENERALE - U.O. <i>065</i>			
18 APR 2024			
N. <i>151984</i>			
ANNO	TITOLO	CLASSE	FASCICOLO
<i>2024</i>	<i>02</i>	<i>01</i>	<i>05</i>